

## **CARCERI: URSO (UILPA), SOSPESA PROTESTA DETENUTI A COMO**

### **CARCERI: URSO (UILPA), SOSPESA PROTESTA DETENUTI A COMO (ANSA)** - MILANO, 17 AGO - E' sospesa la protesta dei detenuti del carcere comasco del

Bassone, in cui ieri e' rimasto contuso un agente di polizia penitenziaria. L'attenzione resta comunque alta. In una nota, Angelo Urso, della segreteria Nazionale Uilpa penitenziari, spiega che la protesta e' rientrata dopo un incontro fra i detenuti e il direttore del carcere facente funzioni, Teresa Mazzotta, il comandante del reparto di polizia penitenziaria, Arnaldo Boi, e il vicario del Provveditore regionale per l'Amministrazione penitenziaria, Alberto Fragomeni. "Sono lieto di questa notizia - commenta Urso -. Ora si struttura una dirigenza certa con l'assegnazione di un direttore titolare". (ANSA). MF 17-AGO-09 17:14 NNN

## **CARCERI: URSO (UILPA), SOSPESA PROTESTA DETENUTI COMO**

### **CARCERI: URSO (UILPA), SOSPESA PROTESTA DETENUTI COMO** Roma,

17 ago. (Adnkronos) - Dopo un incontro, terminato pochi minuti fa, tra il Direttore in missione , Mazzotta, il Comandante di Reparto della Polizia Penitenziari , Boi, e il Vicario del Provveditore Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria, Fragomeni, e i detenuti di Como e' stata annunciata la sospensione della protesta in atto. A renderlo noto e' Angelo Urso, componente della Segreteria Nazionale della Uil Pa Penitenziari "Sono lieto di questa notizia - dichiara Urso - Immagino che siano stati presi degli impegni precisi. Ora si struttura una dirigenza certa con l'assegnazione di un Direttore Titolare". I disordini sono durati circa tre giorni e nelle ultime ore si erano registrati azioni violente con neon fatti saltare con le bombolette. Diverse anche le celle in cui sono state divelte le suppellettili. Ora tutto pare essere tornato alla calma. (Sin/Col/Adnkronos) 17-AGO-09 16:05 NNNN

## **Carceri/ Como, tornata calma dopo protesta detenuti al Bassone**

### **Carceri/ Como, tornata calma dopo protesta detenuti al Bassone** **APCOM**

Como, tornata calma dopo protesta detenuti al Bassone Urso(Uil Pa): danni a impianto elettrico con bombolette gas Milano, 17 ago. (Apcom) - E' tornata "alla normalità" la situazione del carcere comasco del Bassone dopo una rumorosa protesta dei detenuti iniziata ieri contro il sovraffollamento. I carcerati hanno iniziato a battere le stoviglie contro le inferriate, ma poi hanno anche provocato alcuni danni all'impianto elettrico della struttura utilizzando le piccole bombole da campeggio che hanno a disposizione. La situazione è tornata tranquilla dopo un incontro, avvenuto oggi pomeriggio, tra il direttore reggente della struttura, Teresa Mazzotta, il comandante di reparto della polizia penitenziaria, Boi, il rappresentante del provveditore regionale per l'amministrazione penitenziaria Alberto Fragomeni e i carcerati. Secondo Angelo Urso, sindacalista della Uil Pa Penitenziari, i disordini sono durati circa tre giorni e nelle ultime ore si erano registrate "azioni violente" con neon fatti saltare con le bombolette. Un tentativo di provocare un cortocircuito inondando con acqua l'impianto di illuminazione. "Immagino - scrive Urso in una nota - che siano stati presi degli impegni precisi. Ora si struttura una dirigenza certa con l'assegnazione di un direttore titolare". Luigi Pagano, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Lombardia, precisa al telefono che non ci sono stati né incidenti tra detenuti né tra detenuti e agenti. In ogni caso non si è verificata una situazione di pericolo né la sicurezza della struttura è stata compromessa. Asa 17-AGO-09 16:27 NNNN

## **CARCERI: COMO, ANCORA PROTESTE DEI DETENUTI AL 'BASSONE'**

### **CARCERI: COMO, ANCORA PROTESTE DEI DETENUTI AL 'BASSONE'**

**(AGI)** - Como, 17 ago. - Non si placa la rivolta che dal giorno di Ferragosto sta interessando tre delle sei sezioni del carcere 'Bassone' di Como dove i detenuti stanno protestando contro la carenza di spazi che porta la struttura carceraria tra le maggiormente sovraffollate della Lombardia. I detenuti, secondo fonti non confermate ufficialmente, proseguono a battere sulle sbarre delle celle usando qualsiasi oggetto disponibile. La tensione e' alta e gia' qualche giorno fa un agente ha riportato lievi contusioni dopo essere scivolato a terra davanti alle celle dove i detenuti avevano gettato acqua e sapone, proprio per rendere difficile l'ingresso del personale di sorveglianza. La protesta, iniziata sabato pomeriggio, coinvolgerebbe almeno 250 detenuti, quasi la meta' di quelli che attualmente ci sono nella struttura di Albate. (AGI)

Cli/Car 171607 AGO 09 NNNN

## **CARCERI : URSO (UIL PA), A COMO PROTESTA DETENUTI IN CORSO DA TRE GIORNI**

### **CARCERI : URSO (UIL PA), A COMO PROTESTA DETENUTI IN CORSO DA TRE GIORNI**

Roma, 17 ago. (Adnkronos) - "Da ormai tre giorni e' in corso al carcere di Como una rumorosa protesta che nelle ultime ore ha fatto registrare una evoluzione anche piuttosto violenta. Dalla semplice battitura delle vettovaglie sui cancelli e sulle grate si e' passati a far esplodere i neon delle celle con le bombolette di gas che hanno in dotazione i detenuti. Nel tentativo di provocare corto circuiti poi gli stessi vengono inondata con acqua". Ad affermarlo e' Angelo Urso, componente della Segreteria Nazionale della Uil Pa Penitenziari. "Voglio auspicare che la protesta di Como abbia presto a rientrare e soprattutto non produca un effetto emulativo. Una deriva violenta delle proteste proprio nel momento in cui la politica e la societa' stanno prendendo consapevolezza del problema penitenziario - prosegue Urso- precluderebbe ad ogni possibile confronto e quindi ad ogni possibile soluzione. La situazione di Como, pur allarmante, per ora e' tenuta sotto controllo". "In mattinata anche dirigenti del Provveditorato di Milano si sono recati sul posto per verificare la situazione. In ogni caso -sottolinea Urso- non si puo' non far rilevare come presso l'istituto comasco da circa tre anni non sia stato ancora assegnato un Dirigente titolare , nonostante la Uil non abbia mancato di denunciare tale anomala situazione. Nelle criticita' organizzative, ampliate dal sovrappopolamento e dalla vetusta' della struttura, la mancata assegnazione di un Dirigente titolare non puo' che favorire e alimentare le tensioni". (Sin/Col/Adnkronos) 17-AGO-09 15:27 NNNN

## **CARCERI : UIL PA, IN ATTO GRAVI DISORDINI NEL PENITENZIARIO DI COMO**

### **CARCERI: UIL PA, IN ATTO GRAVI DISORDINI NEL PENITENZIARIO DI COMO**

(ASCA) - Roma, 17 ago - "Da ormai tre giorni e' in corso al carcere di Como una rumorosa protesta che nelle ultime ore fa fatto registrare una evoluzione anche piuttosto violenta. Dalla semplice battitura delle vettovaglie sui cancelli e sulle grate si e' passati a far esplodere i neon delle celle con le bombolette di gas che hanno in dotazione i detenuti. Nel tentativo di provocare corto circuiti, poi gli stessi vengono inondata con acqua". A darne notizia Angelo Urso, componente della Segreteria Nazionale della UIL PA Penitenziari. "Voglio auspicare che la protesta di Como abbia presto a rientrare e soprattutto non produca un effetto emulativo. Una deriva violenta delle proteste proprio nel momento in cui la politica e la societa' stanno prendendo consapevolezza del problema penitenziario - prosegue il Segretario Nazionale - precluderebbe ad ogni possibile confronto e quindi ad ogni possibile soluzione. La situazione di Como, pur allarmante, per ora e' tenuta sotto controllo. In mattinata anche dirigenti del Provveditorato di Milano si sono recati sul posto per verificare la situazione. In ogni caso non si puo' non far rilevare come presso l'istituto comasco da circa tre anni non sia stato ancora assegnato un Dirigente titolare , nonostante la UIL non abbia mancato di denunciare tale anomala situazione. Nelle criticita' organizzative, ampliate dal sovrappopolamento e dalla vetusta' della struttura, la mancata assegnazione di un Dirigente titolare non puo' che favorire e alimentare le tensioni ". Gia' nel marzo del 2007 a seguito di una visita Angelo Urso ebbe a redigere una durissima relazione nella quale denunciava ai vertici del DAP la situazione di degrado e abbandono in cui versava la Casa Circondariale di Como. "Non ci risulta pero' - sottolinea oggi - che siano stati posti in essere interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Pertanto la fatiscenza e l'insalubrita' dei locali non puo' non aggravare le condizioni detentive che, poi, potrebbero essere alla base di queste proteste, benché non si potra' mai giustificare la violenza su cose o persone. Pur non volendo strumentalizzare quanto sta accadendo a Como sarebbe da irresponsabili, comunque, non interpretare nella giusta maniera questi campanelli di allarme". res-mpd/sam/bra 171447 AGO 09 NNNN

**CARCERI: UIL PA, IN ATTO GRAVI DISORDINI NEL PENITENZIARIO DI COMO (2)** CARCERI: UIL PA, IN ATTO GRAVI DISORDINI NEL PENITENZIARIO DI COMO (2) (ASCA) - Roma, 17 ago - Il personale penitenziario, segnala ancora Urso, " e' impegnato allo spasimo a gestire le emergenze, oramai elevate a metodo di gestione, ma senza mezzi e nella penuria di risorse umane ogni tentativo rischia di naufragare miseramente. Pertanto occorre accelerare sulle quelle assunzioni straordinarie in polizia penitenziaria, gia' annunciate dal Ministro Alfano, e occorre immediatamente incidere a deflazionare il sovrappopolamento. La questione degli stranieri.- chiude il sindacalista della UIL - e' certamente rilevante ma e' pura illusione pensare di rimetterla all'Europa o alla sovranita' di stati stranieri. Purtroppo questo e' un problema interno e come tale il Governo deve trattarlo. Il Pres. Berlusconi, il Ministro Alfano e il Ministro Maroni, pertanto , trovino il modo di dare risposte certe e concrete prima che debbano pensare di gestire una vera emergenza da ordine pubblico. Per questo condivido in pieno l'appello lanciato questa mattina dal nostro Segretario Generale, Eugenio SARNO, alle massime autorita' del Parlamento a non chiudere la porta della speranza e a favorire un dibattito politico sulle emergenze del mondo penitenziario anche sulla scorta di quella consapevolezza maturata dopo la massiccia adesione all'iniziativa delle visite ferragostane". res-mpd/sam/bra 171447 AGO 09 NNNN